



Economia - Commercio, Istat: a luglio vendite in calo dello 0,4% su mese, cresce il web

Roma - 04 set 2026 (Prima Notizia 24) Secondo flessione congiunturale consecutiva per valore e volumi. Su base annua l'e-commerce segna un +2,4%.

A luglio le vendite al dettaglio registrano il secondo calo mensile congiunturale consecutivo, segnando una flessione sia in valore (-0,4%) sia in volume (-0,5%) rispetto al mese precedente. I dati diffusi dall'Istat evidenziano una diminuzione generalizzata che interessa sia i beni alimentari (-0,4% in valore e -0,5% in volume) sia quelli non alimentari (rispettivamente -0,4% e -0,7%). Nel trimestre compreso tra maggio e luglio 2026, in termini congiunturali, le vendite complessive mostrano un contenuto incremento in valore (+0,2%) a fronte di una lieve flessione in volume (-0,1%), con il comparto alimentare in calo (-0,1% in valore e -0,3% in volume) e quello non alimentare in crescita (+0,4% in valore e +0,1% in volume). Su base tendenziale, rispetto a luglio 2025, il commercio al dettaglio registra una crescita dello 0,8% in valore ma un calo dello 0,6% in volume. Le vendite degli alimentari salgono in valore dello 0,3% calando dell'1,0% in volume, mentre per i beni non alimentari si osserva un aumento dell'1,1% in valore e una flessione dello 0,2% in volume. Tra i prodotti non alimentari si rilevano andamenti eterogenei: i rincari e la domanda spingono in alto il settore di elettrodomestici, radio, tv e registratori (+6,1%) e la voce altri prodotti (+5,0%), mentre il calo più netto riguarda calzature, articoli in cuoio e da viaggio (-2,8%). Nell'analisi per canale distributivo, sempre rispetto a luglio 2025, si confermano in crescita la grande distribuzione (+1,6% in valore e +0,6% in volume) e il commercio elettronico, che registra un incremento del 2,4% in valore e dell'1,6% in volume.

(Prima Notizia 24) Venerdì 04 Settembre 2026